

La sicurezza dipende anche dai pneumatici

Antonio Conti

INVESTI IN SICUREZZA, VEICOLO VECCHIO MA PNEUMATICI NUOVI

Nella guerra in atto sulle strade italiane: UN MORTO E 40 FERITI OGNI ORA. In Italia nel 1999: 8.000 morti, 20.000 invalidi, 170.000 ricoverati, costo sociale stimato 37.000 miliardi. NUMERI CHE SI RIPETONO OGNI ANNO, CON FLESSIONI O AUMENTI, e che richiedono interventi con obiettivi chiari e oggettivamente verificabili. Parliamo di sicurezza, ricordando che la maggior parte di essa deriva dall'aver delle strade sicure dove i Pubblici Amministratori effettuano interventi (apposizione di segnaletica stradale, costruzione e manutenzione) rispettando quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione. Vale ricordare che sul Quindicinale telematico N.23/99 (Anno II) del 1 Dicembre 1999 edito da Aduc si segnalava che nel Brandenburg/Havel, gli automobilisti hanno accolto bene la soppressione dei segnali stradali non essenziali, come il divieto di sosta o di parcheggio. L'esperimento risale a domenica scorsa, quando 299 dei 1.194 cartelli del centro cittadino sono stati 'oscurati' con sacchi di plastica gialla. Gli automobilisti hanno apprezzato l'iniziativa: ora è più facile visualizzare i cartelli importanti. Si tratta di interventi urgenti visto che IL SOLE 24 ORE del 22 marzo 2000 ricorda che: Ogni due italiani un'automobile: a fronte di una stima di 57,2 milioni di abitanti circolano 28,6 milioni di vetture. Riguardo ai pneumatici provvediamo a riportare in sintesi la Circolare n. B15/2000/MOT, prot. N. 327/MOT1.74, datata 13 aprile 2000, emanata dall'Unità di gestione motorizzazione e sicurezza del trasporto terrestre MOT 1 / Dipartimento dei

trasporti terrestri / Ministero dei Trasporti e della Navigazione, avente come Oggetto "Indicazione della marca di pneumatici sulle carte di circolazione dei veicoli a motore e loro rimorchi, motocicli e ciclomotori".
5.1. A conferma della prassi sino ad oggi seguita, in tutti gli atti relativi a omologazioni dei veicoli rilasciate dalla Autorità omologante Italiana do-

vrà essere omessa la indicazione della marca dei pneumatici dei veicoli.
5.4 In sede di revisione, nella eventualità che la carta di circolazione riporti la marca dei pneumatici, eventuali difformità riscontrate tra la marca dei pneumatici installati nel veicolo e quella indicata nella carta di circolazione non saranno tenute in conto ai fini dell'esito della revisione.

